

Scritto da Red.

Domenica 22 Dicembre 2019 16:36



SAN MARTINO VALLE CAUDINA – Visita-sopralluogo, questo pomeriggio, a San Martino Valle Caudina del governatore della Campania Vincenzo De Luca che, insieme con il sindaco Pasquale Pisano, il prefetto Paola De Sena, la responsabile della Protezione civile Claudia Campobasso, ha fatto il punto della situazione nel paese, insieme con la frazione Celzi di Forino, più martoriato dal maltempo che ha colpito, come riferiamo in altri articoli, l'Irpinia tutta nelle ultime quarantott'ore. Sono poco meno di trecento le persone che, in seguito alla frana venuta già dal monte Mafariello, in località Vallicelle, sono state costrette ad evacuare e ad abbandonare le loro abitazioni. Un vero e proprio fiume di fango e detriti che si è riversato lungo il centro cittadino con non pochi pericoli per le persone tra le quali, per fortuna, non si lamentano feriti.

Una situazione, dunque, di piena emergenza che si sta provando ad arginare in attesa della messa in atto di un piano operativo che possa assicurare un minimo di tranquillità e sicurezza alla comunità così duramente colpita. In aggiornamento...

Le dichiarazioni del presidente De Luca: "Dividiamo in due capitoli gli interventi: l'emergenza assoluta, sistemazione delle famiglie sgomberate, messa in sicurezza dei quartieri a rischio – abbiamo una frana che ancora non è stabilizzata – se vedete le immagini siamo nella stessa situazione di Sarno di dieci anni fa, mezza collina se n'è scesa giù".

"C'è stato un lavoro immediato, importante della Protezione civile, e di questo dobbiamo ringraziare, ma ora dobbiamo intervenire e stare a fianco dell'amministrazione, e poi, oltre gli interventi di emergenza, abbiamo già stanziato 400mila più 300mila euro, poi dovremo impostare il programma di assetto idrogeologico. Intanto, qui siamo stati miracolati, potevano esserci decine di morti".

Scritto da Red.

Domenica 22 Dicembre 2019 16:36

“Abbiamo nella nostra regione moltissimi Comuni in difficoltà, abbiamo affrontato stanotte la questione della costiera amalfitana, l'area vesuviana è anche in difficoltà, allagamenti da tutte le parti: abbiamo avuto veramente una bomba d'acqua, giornate intere di acqua. Credo che abbiamo dimostrato di essere vicini alle popolazioni per quello che è umanamente possibile”.

Aggiornamento del 23 dicembre 2019 – La giunta regionale, nella seduta straordinaria di oggi, ha deliberato la richiesta di estensione dello "stato di emergenza" - già avanzata all'inizio del mese per altri eventi meteo avversi - anche alla situazione attuale relativa alle conseguenze delle straordinarie condizioni di maltempo degli ultimi tre giorni. Nelle more, la giunta regionale ha deciso di prevedere lo stanziamento di circa 8 milioni di euro destinati agli interventi d'urgenza per tutti i territori interessati della Campania. Sarà effettuata una attenta ricognizione dei danni che hanno colpito strade, porti e infrastrutture della regione. La richiesta sarà inviata al presidente del Consiglio dei ministri per la successiva delibera da parte del governo.

"Si tratta - ha dichiarato il presidente Vincenzo De Luca - di un atto doveroso e destinato innanzitutto alle realtà più colpite, dove sono state sgomberate decine di famiglie, e dove occorrono interventi strutturali di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità, ma anche al sostegno delle attività economiche - soprattutto agricoltura, commercio e turismo - che hanno subito un duro colpo".